

da la corte. *Item*, che monsignor Gimel dovea partir per Germania, con li capitoli di l'acordo; et *alia etc.*, *ut in litteris*.

*De Germania, di sier Francesco Capello, el cavalier, orator, date . . .* Afirmo lo acordo tra il re e il conte palatino. *Item*, di la occupatione fata, nel stato dil duca di Geler, per lo archiducha di Bergogna; et che il re vol *omnino* venir in Italia.

*Da Roma, di . . .* Come se diceva, il papa per questa penuria se volea transferir in le terre di la Marcha.

*Di Cypri, di sier Piero Balbi, luogo tenente, sier Antonio Morexini, sier Nicolò da Pexaro, consieri, di 21 septembrio.* Come atendevano a cargar formenti e orzi, per qui, per conto di la Signoria nostra, *juxta* i mandati; e che una nave di zenoexi, havea nolizzato a' mori, a Tripoli, qual era di portata di botte 1200, mori 150, mercantie et saoni, per conto dil soldan, de valuta di ducati 100 milia, et era per andar in Damiat, la qual era stà prexa verso Famagosta, a di 19 septembrio, *videlicet* sora Saline, da 3 navilij di corsari rodiani, *videlicet* Santurion, et se diceva la voleano condur a Rodi. *Item*, che a Damasco morite el signor, et la terra in garbugij; et che mori erano infrisati di specie; et era avixo, di Alexandria, esser spezie per cargo di 4 galie; et za era contratado per bona quantità di rami. *Item*, quel rezimento di Cypri havia designato orator al soldan, a condur el presente solito, sier Hironimo Zustignan, fo di sier Ferigo, stato *alias* al Cayro orator. *Item*, nove di Sophi, qual prosperava in Persia; et se dicea era per venir a la volta di Soria, con favor di Aliduli, come apar per una letera, la copia di la qual sarà qui soto scripta.

*Di Hongaria, di Zuam Francesco di Benedicti, secretario, di 27 octubrio, date a Buda.* Come il re era risanato, e se dicea era per andar in Polana; et era morto el vescovo nitriense, favorito di la rezina, di febre. È da saper, in questi zorni fo ditto, per questa terra, esso re di Hongaria era morto, *tamen* non fu vero; et l'orator suo, è qui per aver li ducati X milia, non fu spazato per queste voce, hora sarà expedito *etc.*

38 *Copia di lettere, scripte per Joanne Rotha, phisico, date in Aleppo, a di 26 avosto 1504, drezate al magnifico rezimento de Cyppro.*

Da novo, de Ismail, capitano de Suffi, lui ha expugnato li castelli cinque de Asanchia, che è uno paese a la volta di Strava, li qual, per el tanto no-

minato Casembech, za signor de Tauris, mai se poteno expugnar. Ha trovato, in uno de quelli, da some 300 sede, tolte a varij mercadanti, a cui una soma, a cui do *etc.*, per uno tyranno, el qual signorizava dictò castello; et per esser sul passo de le caravane, venivano di Strava in Tauris, lui niuna lassava passar, che non depredasse et malmenasse. Horra per el Suffi sono stà riducte le strade, de Tauris in Strava, che un solo homo securamente potria portar oro im palma de mano. Al presente se atrova in uno locho, dicto Aladaeh, che è de qua de Tauris tre in 4 zornate, amenissimo et commodo al tempo estivo a ristorar un exercito stracho, si per le aque, si *etiam* per l'herba abundante et bella se trova sempre l'estade in dicto locho. Lo exercito suo, se dice esser de persone 30 milia, ma X milia cavali, tutti coperti d'arme finissime, da Siras, i homeni et cavali; mai fo veduto el più fornido exercito. De la effigie, natura et costumi et origine del dicto mi reservo a bocha, che longo saria a scriverlo; una sol cosa dirò, che se la fortuna el prospera, come se vede, im pocho tempo sarà signor de tutti questi paesi; non dirò altro *etc.*

#### Nota.

In questo mexe fu preso parte, in conseio di X, che niun da cha' Trum, in niun tempo, possi zudegar alcun, di quelli fo dil conseio di X, quando fo condanà sier Hironimo Trun a esser apichado.

*A di 12 novembrio, im pregadi.*

38

#### Nominato patriarcha di Venexia.

- El venerando domino Christoforo Vituri, canoniche ravenate, *quondam* sier Andrea,
- El venerando domino Alovisio Contarini, fo general di Santa Maria di l'Orto, *quondam* sier Moysè,
- El venerando domino Anzolo Lando, fo prior di la Carità, *quondam* sier Alvixe,
- El venerando domino Agustim da cha' da Pexaro, fo general di Servi, *quondam* sier Hironimo,
- El venerando domino Marco Antonio Valier, fo general di Santa Maria di Gratia, di sier Dolfim,
- El venerando domino fra' Francesco Zorzi, vardian di San Francesco da la Vigna, *quondam* sier Beneto,